

L'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Lazio
e Progetto Italia

presentano

“Capolavori da scoprire”

Porte aperte a giugno per tre celebri storici palazzi romani:

Colonna, Doria Pamphilj e Pallavicini

Un'occasione unica per vedere in una cornice straordinaria i dipinti
di Vanvitelli, Fra Filippo Lippi e Botticelli

Parte a giugno “Capolavori da scoprire”, un'occasione per ammirare opere straordinarie di artisti inimitabili e per apprezzare una volta di più quale contributo il grande mecenatismo abbia dato all'arte e alla cultura mondiali e di come le tracce di un grandioso passato siano potute giungere fino a noi e siano oggi fruibili al grande pubblico.

Grazie alla generosa disponibilità delle famiglie proprietarie delle collezioni **Colonna, Doria Pamphilj e Pallavicini**, che hanno mantenuto integra e viva una vera ricchezza per l'intera umanità, e al sostegno di **Progetto Italia**, società del Gruppo Telecom, la **Sezione Lazio** dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane** organizza una serie di **tre mostre gratuite**.

“Capolavori da scoprire” presenta infatti:

- **quarantatre tele del Vanvitelli**, uno dei nuclei più consistenti in possesso di privati, che saranno esposti nella Galleria di **Palazzo Colonna**.
Per la prima volta viene esposto interamente l'insieme dei quadri appartenenti ai Colonna, realizzati dal Vanvitelli, di cui la famiglia è stata la grande committente. Molti di questi quadri sono inediti, e solo una piccola parte è stata esposta nelle mostre dedicate all'artista che si sono tenute recentemente.
- una **Annunciazione di Fra Filippo Lippi**, magnifico esempio del primo Rinascimento Fiorentino, visitabile all'interno del salone Verde di **Palazzo Doria Pamphilj**, la cui Galleria sarà aperta per l'occasione.
Anche in questo caso si tratta di un'opportunità molto importante, non solo per il grande pubblico ma anche per gli specialisti, che potranno confrontare questo dipinto con gli altri quadri del Quattrocento fiorentino presenti nella Galleria Doria Pamphilj, eccezionalmente aperta a titolo gratuito.
- e infine la celebre **Derelitta** del **Botticelli** che sarà esposta nella sala centrale del **Casino dell'Aurora** sotto l'affresco di Guido Reni di **Palazzo Pallavicini**.
Attribuita da alcuni studiosi a Sandro Botticelli e da altri a Filippino Lippi, *La Derelitta*, rimane uno dei quadri più significativi del primo Rinascimento. In occasione di questa mostra verrà esposta per la prima volta al pubblico e si tratta di un avvenimento veramente eccezionale perché sino ad oggi è stata sempre inaccessibile. La sua esposizione, sotto l'affresco del Reni nel Casino dell'Aurora, sarà sicuramente un punto di partenza per nuove ricerche nel mondo della critica d'arte.

Le tre mostre avranno la durata ciascuna di 4 giorni, di cui il primo sarà ad inviti, destinato a personalità del mondo istituzionale, artistico, e ai soci dell'Associazione, mentre i successivi saranno a ingresso libero.

La visita di questi luoghi è una occasione preziosa per ammirare lo splendore delle loro architetture, per studiare da vicino le tracce del passato, e per comprendere come l'attività dei proprietari, attenti tutori di questi beni, mantenga integre e vive queste testimonianze della nostra cultura attraverso una costante ed attenta manutenzione, stimolando così, grazie ad un humus culturale unico al mondo, lo sviluppo di attività creative e il desiderio di approfondire le proprie conoscenze.

Ed è proprio questa crescita culturale complessiva del Paese che **Telecom Italia** persegue con le molteplici iniziative di **Progetto Italia** in cui rientra anche questa importante manifestazione.

Le dimore storiche italiane, edifici di grande valore storico ed artistico, sono una caratteristica unica al mondo, sia per la loro quantità che per la qualità delle loro architetture e per le opere d'arte in esse contenute. Esse rappresentano il filo conduttore attraverso il quale è possibile leggere la storia della nostra cultura.

L'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, costituita nel 1977, da ventisette anni promuove con un'intensa attività culturale la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione delle dimore storiche e si è sempre attivata per sostenere la promulgazione di leggi e regolamenti che ne agevolino la tutela e il corretto utilizzo, per permettere a questo preziosissimo patrimonio di continuare ad avere una sua funzione sociale, mantenere un legame con le radici storiche della nostra cultura, favorire la formazione culturale dei giovani e produrre ricchezza.

Proprio con questo spirito e consapevoli che troppo spesso questo patrimonio rimane inaccessibile all'interno dei palazzi di proprietà dei soci, l'**Associazione Dimore Storiche Italiane, sezione Lazio**, ha avvertito la necessità di intraprendere nell'interesse collettivo, questa iniziativa di particolare valore culturale.

A testimonianza dell'evento sarà realizzato un catalogo edito dalla casa editrice **Skira**, a cura di Giada Lepri, composto da una breve introduzione sulla storia dell'A.D.S.I. - sezione Lazio, un contributo del Ministro Giuliano Urbani e la presentazione dei tre gruppi di opere con interventi di studiosi come Francesco Buranelli, Andrea De Marchi, Daniela Di Castro, Enrico Guidoni, Fabrizio Lemme, Francesco Negri Arnoldi, Antonio Paolucci, Patrizia Piergiovanni.

NOTIZIE UTILI

Palazzo Colonna (17, via della Pilotta)

giornate a ingresso libero: dal 03 al 05 giugno 2005

orario: dalle ore 10:00 alle ore 17:00

Palazzo Doria Pamphilj (2, Piazza del Collegio Romano)

giornate a ingresso libero: dal 10 al 12 giugno 2005

orario: dalle ore 10:00 alle ore 17:00

Palazzo Pallavicini (43, via XXIV Maggio)

giornate a ingresso libero: dal 24 al 26 giugno 2005

orario: dalle ore 10:00 alle ore 17:00

Informazioni:

Segreteria Organizzativa

Lucia Calabrese tel/fax 06 68 32 774 - www.adsilazio.it e-mail adsilazio@tiscali.it

Ufficio Stampa:

A.D.S.I - Sezione Lazio: Barbara Manto, tel. 06 32 93 785 barbaramanto@tin.it

Telecom Italia - Progetto Italia tel. 02 85 95 49 75 stampa.progettoitalia@telecomitalia.it

Mara Vitali Comunicazione tel. 02 73950962 arte@mavico.it